

Quotidiano

Direttore: Giuliano Molossi

Lettori Audipress 12/2013: 4.187

RETORBIDO IL TEMA AFFRONTATO DAL **SINDACATO DI POLIZIA**

Il «no» all'impianto di pirolisi si farà sentire fino a Roma

Fiano (Pd) promette di voler aiutare il territorio

di NICOLETTA PISANU

- RETORBIDO -

LA SICUREZZA e la qualità della vita nel territorio. Sono i temi affrontati ieri mattina al teatro di Retorbido, dove si è svolto un incontro organizzato dal **Siap**, Sindacato italiano appartenenti **polizia**, dal titolo 'Le insicurezze dei territori, rischi ambientali e criminalità diffusa'. Obiettivo, parlare delle minacce della zona, tra cui «l'incombente progetto di costruzione di un impianto di pirolisi che, innegabilmente andrebbe a danneggiare, con il suo fortissimo impatto ambientale, l'economia di un territorio che offre molto dal punto di vista paesaggistico e agroalimentare», ha commentato Marco Oliva, vice segretario nazionale del sindacato.

HANNO portato il loro saluto alla platea il prefetto di Pavia Erminia Rosa Cesari e il sostituto procuratore Giovanni Benelli. Il sindaco Isabella Cebrelli si è appellata direttamente a Emanuele Fiano, ospite del convegno, responsabile nazionale del Pd e presidente del forum Sicurezza, chiedendo interessamento alla vicenda. L'onorevole ha replicato che porterà le istanze del territorio nelle sedi competenti e che la salvaguardia della qualità della vita è un obiettivo da cui non bisogna sottrarsi. Oliva ha spiegato che «sicu-

rezza è sinonimo di serenità per una comunità e quella di Retorbido sta vivendo una diffusa insicurezza, il possibile rischio per la salute e l'ambiente che la realizzazione di un impianto di incenerimento di pneumatici porterebbe è una miscela rischiosa». E ha aggiunto: «La cittadinanza ha sentito molte promesse e rassicurazioni anche da politici che oggi paiono volersi tenere a distanza da questo stesso territorio. Non si può non sottolineare come la popolazione sia contraria al progetto. In questo senso la Regione non può rifiutarsi di ricevere i sindaci di settanta Comuni che da quattro mesi continuano a chiedere udienza», riferendosi ai mancati appuntamenti con Roberto Maroni. Marco Dapiaggi, coordinatore del Comitato rispettiamo e valorizziamo il territorio, ha commentato che «leggiamo questo convegno come un gesto di attenzione alla nostra realtà». Il segretario generale del **Siap** Giuseppe Tiani ha chiuso il convegno spiegando di ritenere «fondamentale il dibattito e il confronto per dare un contributo coerente nelle scelte di politiche che in alcuni casi sembrano non essere industriali ma utilitaristiche». Per domenica prossima invece, sempre a Retorbido, è in programma la manifestazione contro l'impianto che vedrà la partecipazione anche del premio Nobel Dario Fo.

